

Il capo della Polizia a Parigi per la cooperazione bilaterale

Intensificazione delle pattuglie miste, lotta contro il terrorismo, scambio d'informazioni sono solo alcune delle tematiche trattate, questa mattina, durante l'incontro del Gruppo ad alto livello italo-francese.

Alla riunione, che si è svolta a Parigi, hanno partecipato le più alte cariche delle forze di polizia italiane e francesi e l'incontro ha avuto come scopo quello di rafforzare la cooperazione bilaterale di polizia tra i due Paesi.

L'Italia era rappresentata dal capo della Polizia, direttore generale della Pubblica Sicurezza, Alessandro Pansa e da Leonardo Gallitelli, comandante Generale dell'Arma dei carabinieri, mentre per la parte francese era presente Claude Baland, direttore generale della polizia Nazionale e Denis Favier, direttore generale della Gendarmeria.

I due Paesi hanno deciso di incrementare le operazioni congiunte definite "Ad alto impatto" per la lotta contro la criminalità transfrontaliera, permettendo, sempre più, lo scambio rapido d'informazioni nell'ambito dei Centri di cooperazione di polizia e di dogana.

Durante l'incontro è stato stabilito il potenziamento dell'attività d'indagine comune per frenare l'immigrazione irregolare. In materia di sicurezza interna le autorità italiane hanno illustrato, infine, agli omologhi francesi, le linee di forza del programma della Presidenza italiana dell'Unione europea nel secondo semestre 2014.

Nel corso di tale Presidenza, l'Italia ha intenzione di mettere l'accento sulle tematiche di "Sicurezza e sviluppo" con il fine di prevenire e reprimere il rischio di infiltrazione del tessuto economico da parte della criminalità organizzata e del terrorismo.

L'occasione ha permesso alla delegazione italiana di presentare un primo documento orientativo sulla base del quale la Francia e l'Italia potranno stabilire una sinergia comune in vista dell'elaborazione della futura strategia dell'Unione europea in materia di sicurezza interna.

English

05/11/2013